

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato libero	L. 30
id. semestrale	L. 15
id. trimestrale	L. 8
id. mensuale	L. 3
Estero: anno	L. 28
id. semestrale	L. 14
id. trimestrale	L. 8
id. mensuale	L. 3

Le associazioni non disdette al
riscatto rimangono.
Una copia in tutto il regno es-
cepi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cont. 50. —
In terza pagina, dopo la prima
del giornale cont. 30. — In quarta
pagina cont. 10.
Per gli avvisi ripetuti al tanto
liberal di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pieghe non
affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

COMITATO

PER LE ISTITUZIONI PIE D'ITALIA

Riceviamo e ben-volentieri pubblichiamo:

Fra un paio di mesi sarà portato alla discussione della Camera dei deputati il disegno di legge sulle *Istituzioni pubbliche di beneficenza* presentato dal ministro dell'interno, on. Crispi, e attualmente sottoposto all'esame della Commissione parlamentare.

Questo disegno tende ad arrecare cam-
biamenti di grande momento, nello stato
attuale delle istituzioni pie italiane. I
principali fra essi sono:

1. Mentre la legge vigente (3 agosto
1862) lascia alle Opere Pie la loro auto-
nomia (salvo, per alcune parti del Regno,
il disposto per provvedimenti legislativi
speciali), il progetto: 1. concentra la loro
amministrazione nella congregazione di
carità del rispettivo comune, se il comune
ha meno di 10 mila abitanti (art. 49);
2. negli altri comuni il progetto permette
che le varie Opere Pie siano concentrate
in una sola amministrazione o di fuori
della congregazione, oppure siano ordinate
per gruppi secondo la loro affinità (art.
50); ferme restando alla congregazione di
carità le opere pie elemosinarie, quelle di
rendita non superiore alle 5 mila lire e
quelle in cui è cessata l'amministrazione
o è impossibile a formarsi per vizio delle
tavole originarie; 3. l'autonomia può es-
sere conservata (e in qualunque comune
si trovi) a quelle sole Opere Pie che
per la loro grande importanza o per la
specialità del fine richiedono un'ammi-
nistrazione separata (art. 51). — QUESTA
QUASI UNIVERSALE SOPPRESSIONE DELL'AU-
TONOMIA è disposta in diffidente tanto
per le opere di formazione antica quanto
per quelle recenti.

2) Quanto agli amministratori: 1. La
loro responsabilità è accresciuta nel pro-
getto fino a renderli responsabili in solido
dell'osservanza delle forme stabilite
dalla legge o dal regolamento a tutela
del patrimonio di una istituzione pubblica
di beneficenza e in generale d'ogni colpa
che cagioni un danno materiale all'istitu-
zione (art. 26). Essi risponderanno al-
tressi in solido della spesa d'un delegato
speciale o se non si prestino a compiere un
atto reso obbligatorio dalla legge o dal
regolamento (art. 43); 2. La soggezione
degli amministratori verso l'autorità tut-
toria, ossia verso la giunta provinciale
amministrativa, è accresciuta fino a dover
far approvare da essa non solo i bilanci
consuntivi, ma anche i PREVENTIVI (art. 31
a), e l'autorità tuttoria dovrà curare che
si riducano al necessario le spese d'ammi-
nistrazione, e di personale (art. 32), salvo
al prefetto di fare al ministro dell'interno
le proposte che crederà necessarie, ove le
amministrazioni o l'autorità tuttoria « non
ottemperino » a questa disposizione; 3.
L'autorità delle amministrazioni è dimi-
nuita fino a non poter stipendiare impie-
gati nelle Opere Pie che abbiano una
rendita lorda inferiore alle lire 20.000
(art. 27), e fino a non poter accordare
pensioni vitalizie od assegni continuativi o
elargizioni periodiche a persone non invalide
(art. 59); 4. Frattanto le stesse ammi-
nistrazioni possono essere convenute in giu-
dizio per l'adempimento dei loro obblighi
o delle disposizioni di legge, da ogni cit-
tadino del comune che pure non abbia
diritto ad interesse proprio nell'istituzione
pia, salva soltanto l'autorizzazione della
giunta provinciale amministrativa.

3) Mentre la legge vigente limita il
diritto di *reformare* un'opera pia ai soli
casi in cui venga a mancare ad essa il
fine o al fine più non corrispondano gli
Statuti, l'amministrazione o la direzione,
e l'iniziativa delle riforme è lasciata al
Consiglio comunale o provinciale a seconda
delle circostanze, il progetto attuale stabi-
lisce:

Art. 55. Le opere pie alle quali manchi
il fine, o che più non corrispondano ad
un bisogno sociale, o che senza carattere
civile di mutuo soccorso, di provvidenza o
d'istruzione, siano destinate a beneficio
di persone non indigenti, o siano res-
superflue perchè altrimenti si provvede
agli stessi interessi a cui dovevano servire,
sono soggette a conversione e concentrate
nella congregazione di carità.

Art. 56. La disposizione dell'Articolo
precedente si applica:

1. alle opere pie dotate quando non
siano fondate a beneficio di determinate
famiglie;
2. alle doti per monacazioni;
3. alle fondazioni di soccorso per
carcerati ed i condannati, quando non
siano state convertite o non siano da co-
vertirsi a beneficio del patronato per
liberati dal carcere;
4. agli ospizi dei pellegrini e dei cate-
cumeni;
5. ai conservatorii che non abbiano
scopo civile educativo della gioventù; ai
ritiri, eremi ed altri simili istituti che
non abbiano scopo civile e sociale e siano
destinate al ricovero o alla convivenza di
persone non invalide al lavoro;
6. ai monti frumentari e granatici;
7. ai lasciti, fondazioni ed opere pie
di culto che non diano vita a diritto ci-
vile e che non siano più rispondenti ad
un bisogno della popolazione del luogo.

8. alla CONFRATERNITA CONGREGAZIONE, CON-
FRATERNITA, e ad ogni opera pia o fondazione
per le quali possa stabilirsi l'esistenza di
una delle condizioni enumerate nell'arti-
colo precedente.

Art. 57. Per la erogazione delle rendite
delle opere pie riformate la congregazione
di carità farà le proposte che crederà utili;
e tenuto conto delle necessità sociali degli
interessi durevoli delle classi povere e,
per quanto è possibile, della volontà dei
fondatori.

Sulle proposte della congregazione di
carità delibereranno il consiglio comunale
e la giunta provinciale amministrativa e
provvederà il ministero dell'interno con
decreto reale, sentito il consiglio di Stato.

Art. 60. Di ogni altra riforma orga-
nica ed amministrativa, non compresa
negli articoli precedenti, spetta la inizia-
tiva all'amministrazione dell'opera pia o
al consiglio comunale, e quando l'istitu-
zione riguardi gli abitanti dell'intera pro-
vincia, al consiglio provinciale.

Art. 61. Qualora i consigli comunali o
provinciali o le amministrazioni delle isti-
tuzioni pubbliche di beneficenza trascurino
di iniziare le riforme di cui all'arti-
colo precedente, le proposte potranno
essere fatte dal prefetto.

A tutto ciò si aggiunge la seguente
disposizione riguardante gli ospedali.

Art. 66. Cessa nei luoghi ove ancora
sussista per leggi antecedenti o consuetu-
dine, l'obbligo dei comuni di rimborsare
agli ospedali le spese dei rispettivi am-
malati poveri. Le spese di ospedale dei
poveri non aventi il quinquennale domi-
cilio di soccorso nel comune, spettano alle
congregazioni di carità del luogo d'ori-
gine.

Intorno a modificazioni di così alta im-
portanza il Parlamento non potrà decidere
in modo utile ed equo, se non avrà cogni-
zione dettagliata dello stato di fatto in
cui trovansi le Istituzioni Pie in Italia, e
degli interessi che verrebbero toccati dal
disegno di legge. Per la parte di fatto
hanno cercato di p. r. darvi luce tanto la
Commissione Reale d'inchiesta quanto la
Commissione parlamentare col apposito
questionario rivolto al ministero dell'in-
terno. Ma gli interessi non potranno essere
tenuti a calcolo, se le Istituzioni Pie o le
persone che hanno un qualsiasi rapporto
con esse non fanno udire la loro voce:
poichè quei soli interessi e quei soli diritti
si traducono in una forza pubblica effettiva,

che sono continuamente vigilati e affac-
ciati da coloro che li possiedono.

Senonchè per levare questa voce in un
modo EFFICACE, è necessario, che quelle isti-
tuzioni o quelle persone le quali si
sentono gravate dal progetto ne INFORMINO
I DEPUTATI E SENATORI DEL PROPRIO COL-
LEGIO E PERORINO la propria causa innanzi
a CIASCUNO di essi; è necessario contempo-
raneamente che esse rivolgano PETIZIONI
alla Camera dei deputati, le quali se-
condo l'articolo 108 del regolamento ver-
ranno prese in esame dalla Commissione
parlamentare che studia il progetto.

Queste petizioni per riuscire nel loro
intento:

1. Devono per quanto è possibile par-
tire da ciascuna istituzione pia SEPARATA-
MENTE, oppure dal gruppo di persone in-
ressate a CIASCUNA di queste; non già es-
sere l'espressione d'una collettività d'isti-
tuzioni o di uomini.
2. Devono esporre non già gli interve-
nienti che dal progetto verrebbero agi-
ati o al pubblico in genere, ma a qual
ente o a qual gruppo da cui la petizione
parte.
3. Devono EVITARE OGNI DISQUISIZIONE
GENERALE SUI DIRITTI CHE LO STATO HA O
NON HA in materia d'enti morali, di lasciti
o donazioni private.
4. Devono far valere soprattutto gli IN-
TERESSI legittimi e PRESENTI dell'istitu-
zione, o del comune in cui essa risiede, o
delle persone con cui essa ha rapporto,
indicando, a modo d'esempio:

1) Per le opere minacciate di CONVER-
SIONE o specialmente per quelle di CULTO,
CONFRATERNITA, DOTAZIONI, RITIRI ecc.

a) Se, a quali bisogni reali, locali at-
tuali, (sia d'indole civile che religiosa)
l'istituzione risponda.

b) Se vi siano persone che ne fruiscono
per diritto acquisito.

c) Se, o quanto essa possieda il favore
popolare e sia radicata sopra i suoi tradi-
zioni del luogo.

d) Se, e quali utili o legittime mobili-
cazioni, (specialmente in pro della benefi-
cenza) l'istituzione abbia apportato, o in-
tenda d'apportare spontaneamente nel
proprio seno.

II) Per le opere assoggettate dal pro-
getto a mutamenti soltanto amministrati-
vi, le petizioni dovrebbero indicare:

a) Se l'accontentamento proposto nel di-
segno di legge non impedirebbe per av-
ventura il retto funzionamento dell'istituzione,
o non porterebbe un aumento di spese, o
non farebbe diminuire gli eventuali con-
tributi che le venissero da benefattori.

b) Se i vincoli posti alle amministrazioni
non renderebbero difficile trovare ammi-
nistratori volenterosi e capaci.

c) Se, trattandosi d'ospedali, l'esercizio
dei comuni del concorso alle spese ospita-
liere non li danneggerebbe gravemente.

d) Se trattandosi d'istituzioni fondate
recentemente, non farebbe triste impres-
sione nel pubblico il vederle modificate
prima che la volontà dei benefattori sia
stata rispettata almeno per un certo spazio
d'anni.

5. Le petizioni devono possibilmente li-
mitarsi a chiedere il rigetto o l'emenda di
quella sola parte della legge da cui i
potenti dimostrino d'esser gravati.

6. Devono indicare con qual fondamento
vi si affermino fatti e vi si diano apprez-
zamenti.

7. Devono, per meglio corrispondere al-
l'art. 102 del Regolamento della Camera,
esser legalizzate dal sindaco locale quando
non le presenti un deputato.

8. Devono ASSOLUTAMENTE astenersi: a)
da forme non convenienti verso il Parla-
mento, verso le leggi, verso i ministri, e
verso lo stesso progetto; b) da ogni ac-
cenno di parteggiamento politico o parla-
mentare; c) da ogni parola o intonazione
che metta la petizione in protesta.

9. Devono essere chiare e brevissime.

10. Devono possibilmente esser inviate
entro il 15 maggio p. v.

Allo scopo di promuovere in tutta Italia
questa legale manifestazione, i sottoscritti
si sono costituiti in Comitato e si offrono
di far giungere a destinazione e di appog-
giare per quanto è da loro quella petizione
che non si allontani dalle suddette nor-
me. Che se le istituzioni preferiscono di
inviare per mezzo di deputati al Parla-
mento, i sottoscritti richiedono d'averne
copia, o avere almeno notizia dell'avvenuto
invio.

Il Comitato di VARESE DELL'OPERA DI
ALTRI COMITATI DA COSTITUIRSI NELLE PRO-
vincie affinché le petizioni e le intese tra
i rappresentanti della beneficenza e i sin-
daci deputati o senatori, vengano promosse
da più vicino che si può alle istituzioni
stesse.

Il Comitato fa appello in seguito a tutte
le persone di buona volontà perchè nel
l'interesse delle istituzioni pie e adottino
ogni parole o ogni scritto, e far loro cono-
scere il progetto di legge, le consiglio a
provvedersi in tempo nelle vie legali, il-
luminando con serietà e con pacatezza il
paese ed il Parlamento.

Il Comitato, estendendo il suo appello alla
stampa a cui sta a cuore il buon fra-
zionamento delle Opere Pie, perchè continui
a studiare la questione con critici il più
possibilmente tecnici; ad evitare le pole-
miche vaghe, agguardarsi dalle insufficienti
cognizioni sulla materia e sul progetto, e
si dedichi, specialmente a dimostrare, in
concreto le ragioni e i titoli delle singole
Opere Pie della propria città o regione.

Il Comitato da ultimo, inteso a pro-
muovere il puro interesse delle Opere Pie,
respingo fin d'ora ogni solidarietà con
parole o con scritti, che pur avendo inten-
dimenti favorevoli ad esse, ne possano
danneggiare la causa con modi inconsulti,
o intemperanti.

Roma 11 aprile 1889.

Dr. LUIGI BONCOMPAGNI LUOVISI dei prin-
cipi di Piombino.

Conte MARIO FILIPPO DI CARPEGNA.

Marchese FILIPPO CRISPOLTI.

Dirigere le risposte e comunicazioni:
Comitato per le istituzioni Pie d'Italia —
Roma — Palazzo Piombino, Piazza Co-
lonna.

Una delle mogli di Francesco Crispi

La Libertà di Palermo narra che la
signora Rosalia Montmasson, quella donna
che Crispi sposò a Malta, fu colpita da
malattia.

Il giornale palermitano afferma che nella
sua casa di via Banchi Vecchi a Roma vi
è un'affluenza continua di signore distin-
tissime e di uomini politici, desiderosi di
aver notizie dell'illustre inferma, che ebbe
una sì gran parte nel movimento nazionale
italiano e per questo titolo è decorata
della medaglia del mille.

Ora un redattore della Voce della Verità
recatosi al n. 41 della via Banchi Vecchi,
dice che egli non ha trovato punto la
folla di persone che era stata segnalata
presso l'illustre inferma; la quale, al
contrario, sta bene, esce di casa, e lunedì
si recò al seguito funebre per il seppellimento
civile della repubblicana Santa Odet.

TRAVERSI REDUCE' DA MASSAUA

Traversi avrebbe una delicata missione
presso il nostro governo.

E' atteso per domani a Roma.
Traversi dice che le relazioni tra l'Italia
e Melek sono ottime, con Dabeb buona.

Contuttociò dei mesi vanno e vengono
da Dabeb al comando di Massaua e da
questo a Dabeb.

Debab dovrebbe recarsi a Aden.
E' probabile che Menelik sia il successore del Negus, ma si dubita che Debab lo possa giustamente contendere.

Nessuna notizia si ha sul conto di Ras Alula.

Dicesi che il nostro comando di Massana fornirà continuamente *dura* e munizioni da guerra a Barambaras Kaffel autorizzandolo a prelevare un terzo del tributo che esige da Keren.

Il maggiore Piano doveva raggiungere Kaffel, ma poi la sua partenza fu sospesa.

Traversi ha aggiunto che prima di lasciare Massana, era stato disposto che Baldissera occupasse l'Asmara con tremila uomini.

Traversi ha espresso il parere che occorre altra truppa ed altro materiale per occupare nuovi punti e mantenerli.

Un «album» proibito

Il ministro Lacava avendo appreso che negli uffici del suo Ministero circolava una lista di sottoscrizioni allo scopo di offrirgli un «album» d'onore, dispose perchè tale progetto non avesse esecuzione; dichiarando che mentre era desideroso di promuovere il benessere dell'amministrazione e dei funzionari, non era però disposto a permettere simili dimostrazioni che facilmente degenerano in pressioni.

La ultime scoperte geografiche di Stanley

Le principali scoperte geografiche compiute sino al 17 agosto 1888 da Stanley, riguardano precipuamente il corso dell'Arubim e il monte Ruwenzori.

Del Bietre o Arubim non si conosceva finora che il corso inferiore di 165 km. fino alla cascata di Yambuya, dove esso cessa d'essere navigabile, ma lo si considerava già come il terzo affluente del Congo per copia d'acqua e si supponeva dovesse essere il corso inferiore del fiume Nepoko, visitato da Lauker e largo m. 450 alla cascata di Sanga.

Anzi taluno aveva perfino emesso l'ipotesi che esso potesse essere l'emissario di quel lago Mota Nzige che nessun bianco ha ancora potuto visitare e che Stanley solo ha visto da lungi nel 1876.

Orbene, l'ultimo viaggio di Stanley ha messo in evidenza che l'Arubim nasce a ovest a poca distanza del lago Alberto col nome di Ituri, nome che cambia poi successivamente in quelli di Itiri, Nouella, Nerva, Suali fino alla cascata di Yambuya dove assume quello di Arubim. Il Nepoko, anziché il suo corso superiore, è il suo maggior affluente di destra.

E Lunda, suo affluente principale di sinistra, è forse lui l'emissario del misterioso lago Mota Nzige.

In secondo luogo Stanley ha scorto a circa 90 chilometri a nord del suo campo sul lago Alberto un'immensa montagna la cui cima era coperta di neve, alta probabilmente da 5 mila a 5500 e rivaeggiante perciò in altezza col Kilimangiaro. Gli indigeni lo chiamano col nome di Ruwenzori.

Un altro fanciullo svenato dagli ebrei

La *Gazzetta popolare della Vestfalia*, narra un altro fatto di sangue avvenuto a Skurz (paese di due mila abitanti nella provincia di Danzica), di cui rimase vittima il fanciullo Cybula, e ne reca i seguenti particolari:

«L'omicidio avvenne lunedì 21 gennaio. Il cadavere mutilato si rinvenne martedì sotto il ponte di un rivo stagnante, e dal Capocomune ne venne dato subito avviso telegrafico a Danzica. Solo venerdì però venne il giudice d'istruzione ed i medici, che fecero l'autopsia del cadavere. La gola, secondo il rapporto del medico circolare dottor Merna, era stata tagliata in modo da tradire una mano esperta. «Uno dove aver tenuta piegata la testa, mentre l'altro tagliava». Alle tempie si trovavano dei tagli che fanno presupporre una cognizione

del luogo dove batte il polso. Il petto ed il ventre erano aperti da un taglio, ma non ne era stato levato nulla. All'avambraccio erano state fatte alcune incisioni trasversali; i femori mancavano totalmente e vennero posti giusta le norme dell'arte. «Qui non vi fu la mano di un giudeo, ma di un macellaio», disse il medico circolare in presenza del corrispondente; bisogna però notare che il medico stesso è ebreo. Egli raccontava anche pubblicamente che l'omicidio non poteva essere avvenuto all'aperto, ma doveva essere stato compiuto in tutta quiete, a porte chiuse, in un locale bene illuminato. Dopo l'omicidio il cadavere fu anche lavato. La popolazione, commossa pendeva fin dalle prime all'opinione che il fatto fosse successo per opera degli ebrei. E' da attribuirsi all'energico procedere del parroco cattolico se agli ebrei non fu stato distrutto tutto. L'israelita Josefsohn, catturato nel frattempo, ha 19 o 19 anni e si occupa nello smercio di stracci e di pelli di lepre (!); rammento questa cosa perchè alcuni giornali vanno già mormorando che questo Josefsohn abbia ucciso il ragazzo, per gelosie di mestiere; l'ucciso però non aveva mai esercitato un tal commercio, come ci assicura l'ispettore scolastico locale. Sembra che il padre di Josefsohn, sia un macellaio di cavalli. Josefsohn, che venne catturato sabato nella sinagoga di Pr. Stargat, ha al pollice della mano destra una morsicatura, che, egli dice essersi procurata cadendo di carrozza. Non può dimostrare il suo alibi nella sera in cui accadde il delitto. Nella perquisizione successa due o tre giorni dopo il fatto nella casa del macellaio ebreo Bosse in Skurz, venne confiscato soltanto un vaso di sangue, che fu spedito a Danzica. Alla sera di Bosse che ritornava da un banchetto nuziale tenuto nella notte del delitto, non fu permesso di entrare in casa. Il capo della sinagoga di Pr. Stargat ha già pubblicato una dichiarazione per calmare l'agitazione contro gli israeliti. E' da desiderarsi soltanto che la popolazione non si lasci trasportare a passi illegali, ma che aspetti in tutta calma il risultato del verdetto giudiziale».

ITALIA

Perugia — Dimostrazioni d'affetto all'Arcivescovo. — Leggesi nel Paese del 13: Sabato scorso, a sera, fummo colpiti come da fulmine a ciel sereno!

In questo giorno, col ritorno da Roma di Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo, si diffuse la dolorosa notizia che il nostro Monsignor Foschi ci sarebbe tolto al più presto per essere collocato in luogo più eminente o in Roma od all'estero: e dagli altri giornali cittadini si nominava perfino la Nunziatura del Belgio a Lui destinata e da essi si fanno i nomi dei successori, con quanta verità lo lasciamo al senno di chi legge.

Non esageriamo punto; la trista notizia diffusasi in un attimo per tutta la città fece la più dolorosa impressione in ogni ceto e classe di cittadini, come che da alcuni si stentasse a crederla e si credesse impossibile, non potendosi immaginare che ci avesse ad incogliere tanta disgrazia, dopo che il Santo Padre sa bene quanto sia caro ai perugini Monsignor Foschi, vescovo concittadino, e quanto bene Egli faccia fra noi seguendo le orme del suo glorioso antecessore.

Ma accertata la trista novella, si pensò subito a poter ovviare alla cosa, collo spedire in Roma, ai piedi del Santo Padre, deputazioni con indirizzi firmati dal Clero e dal laicato; ed infatti il suo due piedi, in tanta confusione di idee e di partiti a cui apprendersi, sono stati redatti e firmati alla rinfusa vari fogli da ogni classe di persone; e già sono in Roma queste deputazioni per presentare a Sua Santità le suppliche ed i voti dei perugini affinché il Santo Padre non ci tolga per Arcivescovo il nostro amatissimo concittadino Mons. Federico Foschi, che Egli ci diede quel pegno speciale della sua costante predilezione.

Confidiamo che il nostro Santo Padre non vorrà amareggiarci sino a tal segno, e si degni di accogliere le suppliche che da ogni parte gli giungono dalla città e diocesi; e facendo tuttavia avanzare nella carriera ecclesiastica il nostro Monsignor Arcivescovo, lo lascerà fra noi, come faremo egualmente con Perugia, nella persona stessa di Sua Santità, i Pontefici Gregorio

XVI e Pio IX di santa e venerata memoria.

Roma — I funerali delle vittime. — Domenica ebbero luogo i funerali degli operai muratori morti nel crollo della casa in via Santa Susanna.

Vi assistevano circa 10 mila operai. Sulle bare di terza classe c'erano molte corone di fiori. Dopo i carri venivano alcune associazioni e rappresentanze operale colle bandiere. A Campo Verano parlarono due muratori.

L'autorità aveva fatto sfoggio di un grande apparato di forza. Due compagnie di fanteria erano schierate in piazza Pepe; fuori di porta San Lazzaro c'erano due squadroni di cavalleria. Nessun incidente.

Verona — La salute dell'Emin. Card. Canossa. — Sabato mattina Sua Eminenza il Cardinale Canossa fu minacciato da emiplegia destra.

Prontamente soccorso riprese il movimento degli arti e della parola. Ricevette il S. Viatro. Ogni classe di persone fu commossa all'annuncio triste. Però c'è da sperare assai progredendo i miglioramenti fisici dell'illustre infermo.

ESTERO

Austria-Ungheria — Notizie dell'imperatrice. — Contrariamente alle notizie inquietanti che erano state sparse in questi giorni, assicurasi da fonte autentica che i dolori neuralgici dell'imperatrice si calmarono molto nei giorni scorsi. Si spera positivamente nella piena guarigione mediante la cura del massaggio a Wiesbaden. Lo stato dell'imperatrice d'altronde è soddisfacentissimo.

Francia — I funerali di Chevreul. — Imponenti riuscirono i funerali di Chevreul, celebre chimico, centenario morto l'altro giorno a Parigi. Vi assistevano i rappresentanti delle accademie scientifiche, le autorità governative, gli studenti, molti consiglieri comunali, i professori del Museo, ecc. Precedevano il corteo le guardie repubblicane a cavallo, un reggimento di linea, la musica militare. Sul feretro c'erano moltissime corone di fiori freschi. Chiudevano il corteo un battaglione di fanteria, uno squadrone di corazzieri, ed una batteria di artiglieria. Le strade per le quali passò il corteo erano affollatissime. La salma dell'illustre chimico dopo la cerimonia religiosa nella chiesa di Notre-Dame, fu trasportata a l'Hay.

Inghilterra — Contro la politica irlandese. — Telegrafano da Londra: A Blaescheall fu organizzata una dimostrazione dalla federazione democratica del sud di Londra per protestare contro la politica irlandese del ministero. Si approvò la solita mozione di biasimo. Nessun disordine.

Russia — Squadra in moto. — Il «Daily News» ha da Pietroburgo: Una potente squadra russa si recherà a Brest o all'Hayre durante l'esposizione con il granduca Giorgio che visiterà l'esposizione con gli ufficiali. Credesi che la squadra visiterà quanto prima le coste della Germania, Svezia e Inghilterra, poi quelle della Francia e Spagna.

Cose di Casa e Varietà

Pellegrinaggio Veneto alla Santa Casa di Loreto

Presidenza d'onore Sua Eccellenza rev. mons. Giuseppe Callegari vescovo di Padova — Rev. Mons. Jacopo Scotton di Breganze — Rev. Mons. Andrea Zugno, arciprete della Cattedrale di Padova — Rev. Can. Settimio Armellini, arciprete della diocesi di Udine — M. R. p. Antonio Guglielmi, min. con. di Padova — Rev. Mons. Nicolò Bonaldi, vic. gen. di Chiozza — M. rev. Don Amadeo Stivanello di Padova.

Orario delle Sacre Funzioni a Padova nella Basilica di Sant'Antonio — 29 aprile 1889.

Ore 12 merid. — Messa del Pellegrinaggio all'altare della Veneranda Arca, discorso di Sua Eccellenza reverendissima Mons. Vescovo di Padova, canto del *Si quis*.

Dopo la funzione sarà aperto il Tesoro delle Reliquie per i pellegrini, i quali per accedervi dovranno all'ingresso rendere o-

stenibile agli appositi incaricati il biglietto della strada ferrata Padova-Loreto.

Nella Sagristia fino ad ora tarda vi saranno i parati, perchè i mm. rr. Sacerdoti possano celebrare la santa Messa.

A Loreto nella Basilica della Santa Casa — 30 aprile 1889.

La Basilica della Santa Casa sarà aperta all'arrivo del pellegrinaggio.

Ore 8.30 ant. — Messa del pellegrinaggio, e discorso all'altare della SS. Annunziata.

Ore 11.30 ant. — Pratica del primo giorno del mese di maggio. Terza parte del Rosario e discorso all'altare della SS. Annunziata, processione attorno la Basilica ed attraversando la Santa Casa col canto delle *Litanie* e del *Magnificat*.

Per poter celebrare la santa Messa basta che i mm. rr. Sacerdoti si facciano riconoscere in Sagristia, come appartenenti al pellegrinaggio.

Sua Eccellenza reverendissima mons. Vescovo di Loreto ha concesso ai mm. rr. Sacerdoti confessori, appartenenti al pellegrinaggio di poter confessare i pellegrini.

A Bologna al Santuario della Guardia — 1 maggio 1889.

Ore 9 ant. — Messa del Pellegrinaggio. Secondo giorno della pia pratica del mese di maggio. Terza parte del Rosario, discorso, e canto delle litanie.

Sua Eminenza reverendissima il signor Cardinale Arcivescovo concede ai mm. rr. sacerdoti del pellegrinaggio, approvati dal loro Vescovo di poter udire le confessioni dei pellegrini.

Padova, 10 aprile 1889.

IL COMITATO PROMOTORE

Il tempo utile per le iscrizioni venne prolungato fino al 20 corr. Al nostro ufficio si trovano moduli di iscrizione per chi li desidera.

Le Società ferroviarie hanno accordato speciali biglietti di andata e ritorno per Padova col 50 O/p di ribasso dalle seguenti stazioni: Udine, Pordenone, Conegliano, Feltre, Portogruaro, Treviso, Castelfranco, Bassano e Verona.

La validità di questi biglietti di congiunzione con Padova incomincia col giorno 28 aprile corr. e dura a tutto il giorno 3 maggio p. v.

VIII. Orario del treno speciale

Andata — 29 aprile 1889.

Padova	partenza	ore 4.50 pom.
Monselica	arrivi	5.30 »
	partenza	5.35 »
Rovigo	arrivi	6.03 »
	partenza	6.22 »
Ferrara	arrivi	7.10 »
	partenza	7.40 »
Ravenna	arrivi	9.27 »
Rimini		10.40 »

30 aprile.

Ancona	arrivo	ore 12.54 ant.
Loreto		1.40 »

Ritorno — 30 aprile.

Loreto	partenza	ore 3.15 pom.
Ancona		4.15 »
Bologna	arrivo	9.40 »

Accademia di musica sacra

Nella sala del Teatro Minerva la sera di giovedì 18 corr. alle ore 8 1/2 precise, la Società Orale Mazzucato darà un'accademia di musica sacra col programma seguente:

PARTE PRIMA

1. Franz V. — *Marcia Preludio* per archi ed armonium diretto dall'autore, all'armonium il signor G. Comelli.
2. Kücken F. — *Pregiera del Pellegrino*, coro a quattro voci scoperto.
3. Manns F. — *Andante religioso* per violino, viola ed armonium, esecutori signori maestro G. Verza, prof. Blasich, G. Gonnella.
4. Tomadini G. — *Aria estratta dal Miserere*, signor L. Bront e maestro R. Tomadini.
4. Escher F. — *Graduale*, coro a quattro voci con accompagnamento di piano.
6. Caratti F. — *Pregiera* per archi ed armonium.

PARTE SECONDA

1. Franz V. — *Intermezzo* per archi ed armonium, diretto dall'autore, all'armonium il sig. G. Comelli.

2. Tomadini G. — *Inno alla Croce* per contralti, tenori, primi e secondi, bassi.
 3. Schumann R. — *Pregiera della sera* per violino ed armonium, maestro Verza e signor Gonella.
 4. Mendelssohn — *È il giorno del Signor*, duetto, signorine E. Rallo ed L. Dugaro, accompagnamento al piano.
 5. Luzzi L. — *Ave Maria*, per baritono con accompagnamento di archi ed armonium, sig. A. Piusi.
 6. Schubert — *Salve Regina*, coro a quattro voci con accompagnamento armonium.

Per vecchi ranocci

Il contadino Corsio G. di Albana frazione di Prepotto, percorrendo il sentiero che da Albana mette alla località di Oenta s'imbatté in Rais V. contadino, pure di Albana, che per vecchi ranocci cominciò ad insultarlo. Passati a via di fatto il Rais estratta di tasca una ronca, produceva all'avversario due ferite, una alla mano sinistra ed un'altra alla spalla destra giudicate guaribili in giorni 20.

Il feritore si rese latitante.

Una istanza della nostra Camera di Commercio

Il Ministero del Commercio ha vivamente raccomandata al Ministero delle Finanze una istanza della Camera di Commercio di Udine, colla quale lo si chiede che i negozianti abbiano la facoltà di rilasciare bollette di circolazione per l'acquavite.

Posti gratuiti per orfane

Presso il ministero della pubblica istruzione è aperto un concorso a 10 posti gratuiti nel collegio convitto di Anagni, per orfane degli insegnanti elementari. Per le norme e condizioni del concorso bisogna che gli interessati si rivolgano al locale provveditore agli studi.

Pregati di non sputar fuori della cassetta

Questa mattina è stato arrestato un uomo di mezza età decentemente vestito, che avendo sollevato il coperchietto di ottone della cassetta postale in piazza di Montecitorio, ci aveva sputato dentro.

Arrestato, il colpevole parve grandemente mortificato e insieme sorpreso... egli andava dicendo alle guardie che lo accompagnavano in Questura.

Ma mi credano... io non sapevo... io ho creduto... sono un galantuomo... e quasi piangeva per la desolazione, che pareva vera e reale.

In Questura si ebbe la spiegazione del mistero.

Quell'individuo, un brav'uomo che era venuto a Roma da un paese rurale e lontano per domandare a nome del suo Comune l'impianto di un ufficio telegrafico, disse che aveva sputato nella cassetta, tale essendo l'ordine del Ministero delle poste e telegrafi, dove era stato poco prima. Al dubbio del delegato, che pensava sul serio a mandare il povero uomo al manicomio questi provò la sua asserzione citando i cartelli messi lungo lo scalone ripulito del nuovo ministero nei quali è detto:

«Sono pregati di non sputare fuori della cassetta».

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:
 Venti meridionali da deboli a freschi — Pieggi specialmente al nord, centro, e versante Tirrenico.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 15a — *Grani*
 La pioggia ha decisamente resi debolissimi i mercati di Martedì e Giovedì. Ad eccezione di circa 700 ettolitri di grano turco, che andò tutto esitato per la buone domande, null'altro si portò sulla piazza. Anche i prezzi discesero di qualche frazione di lira.

Sabato. Quantunque si notasse l'incostanza del tempo pure si ebbero circa 760 ettolitri di cereali. Rimasero invenduti circa 200 in causa della totale mancanza di compratori alpigiani. Nessuna ascesa sui prezzi ad eccezione dei fagioli di pianura.

Risalzarono i fagioli di pianura cent. 8. Ribassarono il grano turco cent. 19, i fagioli alpigiani lire 1.27.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Grano turco da lire 11. — a 11.70.
 Giovedì. Grano turco da lire 11. — a 11.70.
 Sabato. Grano turco da lire 10.50 a 11. —, orzo bristato lire 1.50, fagioli di pianura da 11.42 a 12.29, fagioli alpigiani lire 1.90.

Foraggi e combustibili

Nulla Martedì e Giovedì. Sabato moltissimi generi. Domande attivissime, completa vendita.

Semi pratenzi

Trifoglio al chil. lire 0.90 1.00 1.10 1.15 1.20 1.25 1.30 1.50.
 Medica » » 1. — 1.10 1.20 1.30 1.40 1.55 1.60 1.70.
 Altissima » » 0.60 0.70.
 Regheta » » 0.60 0.65 0.70.

Mercato dei lanuti e dei suini

28. V. erano approssimativamente: 150 castrati, 120 pecore, 35 arieti, 270 agnelli. Andarono venduti circa:

25 castrati d'allevamento a prezzi di merito, 125 da macello da lire 0.80 a 0.85 al chilogramma a p. m. 40 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 80 da macello da lire 0.55 a 0.60 al chil. a p. m., 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 15 da macello da lire 0.75 a 0.80 al chil. a p. m., 100 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 170 da macello da lire 0.68 a 0.73 al chil. a p. m.

Quasi tutte le bestie da macello furono prontamente acquistate dai negozianti delle Province di Padova, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona, che ne fanno attivissima domanda. Tutte le bestie d'allevamento comperate dai provinciali a prezzi rialzati dal 4 al 7 per cento.

130 suini d'allevamento, 75 a prezzi di merito.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio primo al chil. Lire 1.50
 » » secondo » » 1.40
 » » terzo » » 1.30
 II. qualità, taglio primo » » 1.40
 » » secondo » » 1.30
 » » terzo » » 0.80

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. Lire 1.20
 » » » » 1. —
 Quarti di dietro » » 1.80

Diario Sacro

Mercoledì santo, 17 aprile — s. Liberale — Incominciano gli uffici delle tenebre.

BIBLIOGRAFIA

Lo Spirito di San Francesco di Sales, vescovo di Ginevra, raccolto dagli scritti di mons. G. P. Camus vescovo di Belley. — Udine tipografia del Patronato 1888.

Non è cosa facile offrire un libro ascetico che si presti per i bisogni spirituali di qualsiasi anima, senza che la lettura di esso non torni pesante a chi meco crede od è lontano da quella perfezione a cui ogni cristiano dovrebbe almeno aspirare.

Siamo certi tuttavia di averlo trovato, e lo presentiamo sotto il titolo « Lo Spirito di S. Francesco di Sales, vescovo e principe di Ginevra, raccolto dagli scritti di mons. G. P. Camus, vescovo di Belley ».

La fede, la carità del gran Santo di Ginevra traspaiono in ogni pagina, in una a quella sua dolcezza, a quell'arte tutta sua propria d'istruire, d'educare, di convincere, sì che anche l'incrudulo, alla sola lettura, ne deve restar tocco e confessare che la pietà vera è cosa sublime, l'unica alta a tutti i bisogni del cuore umano.

Il bel volume di pagina VIII + 528 in 16.°, si vende alla Cromotipografia del Patronato in Udine via della Posta n. 16 — Prezzo lire 1,25 la copia.

ULTIME NOTIZIE

L'attuale corpo di occupazione in Africa.

Si è venuto a scoprire che il governo tiene a Massaua 12 mila soldati fra regolari e irregolari mentre aveva promesso solennemente di ridurre a minimi termini il corpo di occupazione.

E' morto? — non si sa.

Un articolo della « Riforma » rimette sul tappeto la questione africana. Crispi dice o all'Asmara o via da Massaua, però nel dilemma egli propende per l'Asmara. Si vede che l'occupazione non è respinta, ma solo protratta.

Intanto il Traversi reduce dall'Abissinia non crede affatto alla morte del Negus.

Il disastro di via Santa Susanna

Telegrano da Roma:
 Il Re ha donato 250 lire per ciascuna alle famiglie degli operai morti nel disastro di Via Santa Susanna, e 100 lire a ciascuna famiglia dei feriti.

La questua fatta ieri durante la predica di padre Agostino fu pure destinata a vantaggio delle vittime e fruttò oltre 230 lire.

Gli arrestati come i responsabili del disastro, furono rilasciati in libertà provvisoria mediante cauzione.

Contumacia per il bestiame

In seguito all'ordinanza ministeriale, testé emanata, il bestiame proveniente dalla Svizzera dovrà sottostare, al confine, a sei giorni di osservazione.

Una riunione di moderati

A Reggio di Emilia ebbe luogo ieri una adunanza straordinaria della associazione costituzionale nella quale si discusse sull'attuale condizione politica. L'on. Bonghi ed altri, fecero una vivace requisitoria contro la politica dell'on. Crispi invocando la costituzione di un forte partito liberale moderato.

Contro Boulanger e soci

Un commissario si presentò domenica ai domicili di Boulanger, di Rochefort, di Dillon col mandato di cattura, ciò che è la prima formalità per completare la contumacia.

Si assicura che il giudice istruttore Merlin propose l'arresto di altre persone che sarebbero colpevoli. Nel Senato prevalse però la negativa per non complicare il processo.

Saranno chiamati molti nuovi testimoni.

L'Evenement afferma che tra i documenti che si riferiscono a Boulanger si trova la prova che un capitano addetto al ministero della guerra gli riferiva le disposizioni che il governo prendeva a suo riguardo.

La République Française chiede al governo di por termine all'andirivieri dei cospiratori fra Parigi e Bruxelles. Naquet si stabilisce a Bruxelles.

Nuove elezioni di Boulanger

Nell'elezione municipale del circondario di Charenton il generale Boulanger ebbe 1748 voti. Gli altri tre concorrenti non ebbero insieme che 1535 voti.

A Saint-Foix Boulanger fu eletto con 1239 voti contro 1293 dispersi.

Carnot ammalato

Telegrafato da Parigi 15. — Carnot è indisposto; benché la malattia sia senza gravità pure non uscirà dalla camera prima d'alcuni giorni.

Il reggente in Baviera

Il reggente indirizzò al presidente del consiglio una lettera autografa nella quale dice: Col più vivo interesse presi cognizione dell'accurato rapporto. Vi esprimo piena riconoscenza per la fedeltà tutela dei diritti della Corona, come pure per sentimenti concilianti che senza pregiudizio di questi sentimenti dimostraste riguardo i desideri dei vescovi. Essendo d'accordo su tutte le proposte, approvo il progetto di indirizzarli ai vescovi.

TELEGRAMMI

Wilhelmshaven 15 — L'imperatore di Germania che è partito da Oldemburgo alle 9.30 ant. fra vive acclamazioni è giunto qui a mezzogiorno. L'ammiraglio lo ricevette solennemente.

Parigi 15 — Il tribunale di commercio pronunziò la liquidazione giudiziaria della società dei metalli.

Berlino 15 — La conferenza per le Samoa si riunirà il 1 maggio. La Germania vi sarà rappresentata probabilmente da Herbert Bismarck.

Zanzibar 15 — Dopo il ritiro prolungato in causa di malattia, il rifiuto d'accordare ai funzionari udienza, il sultano ricevette Hayes console generale inglese. L'accoglienza fu cordialissima.

Madrid 15 — Nel consiglio dei ministri ieri il ministro degli esteri lesse una comunicazione del segretario di Stato degli Stati Uniti con la quale nega assolutamente il progetto attribuito al suo governo di comprare l'isola di Cuba anzi afferma il desiderio degli Stati Uniti di rendere più stretti i rapporti commerciali con la Spagna.

Notizie di Borsa

15 aprile 1889

Rendita 3. per 100. 1889 da L. 96.00 a L. 97. —
 id. 1. Lugli 1889 — 94.73 — 94.83
 id. austriaca in carta da F. 85.10 a F. 85.35
 id. — in arg. — 85.70 — 86.00
 Fiorini effettivi da L. 210.25 a L. 211. —
 Banconote austriache — 210.25 — 211. —
 Azioni Banca di Udine — 85. — 90. —
 Banca Pop. Friul. — 100. — 104. —
 Tramvia Udine — 95. — 100. —
 Cotoneficio Udinese — 1030. — 1060. —

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 aprile 1889	0.8 ant.	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 0.			
alto metri 116.10	736.6	741.0	744.8
vello del mare milim.	73	63	70
Umidità relativa	cooperato	misto	cooperato
Stato del cielo	1.0	—	0.5
Acqua cadente	0	1	2
Vento (direzione)	0	1	N-W
velocità chil.	10.1	12.3	8.9
Termom. centigrado	15.0	13.0	8.9
Temperatura mass. 15.0	all'aperto	—	3.0
min. — 5.3			

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

Libreria del Patronato

UDINE - Via della Posta, 16 - UDINE

BADO: La scuola del divino amore aperta nel S. Cuore di Gesù: meditazioni per la novena e ottava di esso S. Cuore, e per i venerdì dell'anno con ricchissimi aggiunti di pratiche devote; finto volume in-18.° di pag. 642 — legato in 1/2 pelle L. 2.50

BARDESONO (abate Massimiliano). Fuoco e fiamme. Pensieri sacerdotali dedicati al Clero italiano; 2.a edizione L. 0.25.

BERTUCCI (canonico Agostino). Mese del Sacro Cuore di Gesù. Meditazioni, pratiche ed esempi recenti per tutti i giorni del mese di giugno, proposte alle anime pie 9.a ediz. L. 0.60.

FERRERI. Il mese di maggio in esempi L. 0.20.

Giardino di devozione con esercizi di pietà anche per la fanciullezza che si accosta alla Cresima e alla 1.a Comunione; grazioso libretto di pag. 288, adiz. finta, in-32.°, pulitissimamente legata in tela inpressa ad oro e colore L. 1. —

MARTINENGO (Francesco P. d. M.). Il libro della prima Comunione. Ottava edizione completa, contenente lettere e preghiere; un'ora a Gesù in Sacramento e preghiere devotissime di S. Agostino L. 0.65.

MUZZARELLI. Mese di Maria, alquanto modificato dal teologo Luigi Marigliano, con aggiunte diverse; in-16.° L. 0.40.

Via del Paradiso (Piccola), ossia libretto di preghiere, per la Santa Messa, Confessione, Comunione, Via Crucis, la vera di S. Leonardo, Vespro e Completia della Domenica, più inni, orazioni e devozioni diverse; in carattere grosso, in-32.°, di pag. 206, legato in 1/2 pelle con busta L. 0.40.

Ufficio della Settimana Santa

e dell'ottava di Pasqua secondo il rito romano, colla traduzione italiana di mons. Martini — Bel volume di pagine 670 legato in tela L. UNA la copia — 13 copie Lire DODICI.

Per commissioni rivolgersi alla Libreria del Patronato via della Posta, 16, Udine.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostitente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiainata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

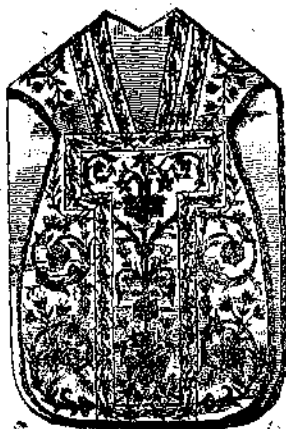
Cassetta contenente 20 qualità SEMENTI FIORI

scelta fra le più belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso.

I venti cartocci componenti questa cassetta portano ciascuno il disegno a colori del fiore che il seme produrrà, oltre ad una descrizione dettagliata per la coltivazione. — L. 3.50 franca di spese in qualsiasi Comune d'Italia viene spedita dall'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 — Udine.

URBANI e MARTINUZZI

Vedi avviso in quarta pagina.



APPARATI SACRI

URBANI & MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stufferi)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque committenza in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variati e grande assortimento di drapperie e pottinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Aorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte o rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA la scatola con istruzione

Esigere la vera Vanzetti Tanti guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantiini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrosi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

FERRO MALESCI
Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 a flacone.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco.
(Casa propria). In Udine, dal sig. GIACOMO COMESSATI a S. Lucia.
La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; e fida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttosto che ricorrere alla quarta pagina dei giornali) Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che s'addegnano a falsamente vantare questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, ed mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette con audacia, senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credere parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a delatatori e non a creditori, il più delle volte dannosi alla salute di chi s'addegnano a usarne.

Ernesto Pagliano.

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte 'm 1881-Trieste, 1882 Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è la più ferruginosa e gustosa. — L'Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata e col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte le malattie in cui principia con un difetto del sangue. — Si usa nel Café, Alimenti, stabilimenti in luogo del latte. — Chi conosce la PEJO non prende più Acqua o altre che contengono il gusto contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE della FONTE in BRESCIA, da tutti i Farmacisti e depositari annunziati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la capsula sig. invernata. In galleria con Imprese ANTICA FONTE-PEJO-BORGNETTI.

Il Direttore G. BORGNETTI.

CIBI DI MAGRO

PER SOLE LIRE 8

La ditta F.lli Bertoni di Milano via Broletto n. 2, spedisce contro vaglia anticipata uno dei sottosegnati assortimenti. Aggiungere cent. 50 per spesa pacco postale.

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| 1 scatt. Sardine Nantes | 1 scatt. Storie all'olio |
| 1 " Acciughe al Sale | 1 " Ventrata di Tonno |
| 1 " Ostriche Sguosciate | 1 " Bisc. all'olio |
| 1 " Salmone America | 1 " Aringhe alla Sardinia |
| 1 " Gambori di Mare | 1 " Acciughe all'olio |
| 1 " Caviale Astrakan | 1 " Sardine di Nantes |
| 1 " Aringhe marinate | 1 " Aragoste sguosciate |

A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo generale delle Conserve inviando semplice biglietto di visita.

Tip. Patronato Udine.

TUTTI I MODULI per Fabbriceria

si vendono presso la libreria del Patronato.
Via della Posta. 16.

Acqua balsamica dentifrica Sottocas

per la cura della bocca e la conservazione dei denti.



Sulle cause di più pericolo per i denti quando la putrefazione viene che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono d'ingestione. Le particelle di cibo che rimangono fra i denti si putrefano inquinando lo smalto, e col tempo, comunicano un'odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocas è un rimedio eccellente, ed infallibile anche per liberare i denti dal tarlo incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antisettica, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.

Si vende in Udine presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1.50 — e N. —

Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nella diarrea. È pure eccellente disinfettante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia Prato, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta num. 16.

AVVISO

Il sottoscritto, avendo ritirato in questi giorni da una delle migliori fabbriche nazionali una grande partita di bottiglie, per facilitare lo smercio, erede bene esitare, ai seguenti prezzi per ogni 100:

Champagne	da 50 cent. 1.28
Champagne	da 35 " 1.25
Litri chiari	da 97 " 1.24
	da 90 " 1.23
Bordolesi	da 65 " 1.22
Mezzi litri	da 48 " 1.20
Mezza champ.	da 38 " 1.21
Gazzose	da 38 " 1.20

Ceste e imballaggio gratis

Per oltre mille bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 per cento; e per un vagone completo di almeno 50 ceste, ovvero 6000 bottiglie, 2 lire per cento in meno.

CARETELLI VETRO

Il medesimo tiene pure un deposito di caretelli vetro ai prezzi seguenti:

Da litri 5	Lire 3.50
" 12	5.50
" 20	8.50
" 25	7.50
" 50	12.50

GIUSEPPE BORNANCIN.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Sapori da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amantina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridire e senza toglierle quel morbido vellutato, che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegare la rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0.60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

Tutti i moduli per Fabbriceria

Si vendono presso la libreria del Patronato.
Via della Posta 16

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE

Sarba e Capel

Nome il più semplice ed il più sicuro per tingere la capigliatura il primitivo e naturale colore.

Questa acqua assolutamente priva di ogni materia dannosa, dà forza e rigore alla radice dei capelli da farsi rinascere e d'impedire la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la previene dalle eruzioni. Coll'impiego di una bottiglia di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro colore primitivo.

Regio del Baron L. 6

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.



Il non plus ultra delle specialità

DENTI-GENGIVE

NON PIÙ DOLORE

Garigione - Bellezza - Conservazione coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRICIO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA-RAZIONALE DELLA BOCCA

Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbutiche, le afte e le infiammazioni scaturite da Russione o reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di pregevoli sostanze vegetali balsamiche, ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentifricie d'altri autori.

L. 2.50 il flacone in astuccio; franco nel Regno centesimi 60 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Dirigersi vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli in MILANO, via Manara, 8.

Grandi Depositi: UDINE presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. — MILANO presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARRIGONI via Borromei, 9 — presso la farmacia INTROZZI Corso Vitt. Em. — MILANVACCA Angolo Via Monte Napole. — STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; o presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; — BRESCIA presso la farmacia BERTONI e CANONI Piazza del Vescovado; — CREMA (farmacia TARRA); — MODENA farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; — BOLOGNA drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza Vitt. Em.; — TORINO (farmacia FERRERO Via Cernaia); — ROMA presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; — VERONA farmacia STECCANELLA; — CONEGLIANO VENETO Profumeria D'ESTE; — GENOVA farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; — CHIABRI Liguria farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografata del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale.

REMONTOIRS

DIogene

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o lacati, e con dotature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzioni che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in Mercatovecchio 13, Udine.

CROMOTRICOSINA

Il genovese dott. Giacomo Feirano, antico seguace della dottrina di Hahnemann, dopo vari studi e prove fatte su se stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare sciolto definitivamente ed interamente il problema della calvizie e canizie, in ogni età, ciò che fu invano tentato dai medici e dagli empirici di ogni genere, e molte volte con danno dell'igiene e della salute.

Il dottor Feirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, curando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molte malattie ribelli, basandosi sui medici principi e sui rimedi in grado eminentemente depurativi degli umori e del sangue, ed antipetici e fatali alle umane eredità.

Ora oltre i moltissimi fatti che sono verificabili in Genova e fuori, la meraviglia il fatto di certo G. B. Bonavera vecchio di 80 anni, (!!) che già fortemente tignoso in su gli orecchi, presenta la più profonda ed estesa calvizie da suo arido capo, lucente come specchio, che dopo 5 mesi di cura del dott. Feirano, presenta alcuni centimetri di nuovi e ben nutriti capelli neri di bianco e di nero, promettendo di rivestirsi totalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canuta del pelvino nero colorito, e tutto questo a 80 anni !!

Si racconta pure di una vecchia a 94 anni (!!) abitante in Salita S. Rocco 58, già calva, ed ora ricciuta di nuovi capelli; ne tadio a credere, dopo aver verificato, il caso di Bonavera, dello scopritore e d'altri con più grande certezza.

Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina avon pur bisogno di colmare un grande vuoto.

Ci rallegriamo ben tanto che nella patria di Colombo, abbia avuta una scoperta che il mondo, finora troppo ingannato ed illuso, desidera ed aspetta anziosamente raccolto finora nella più grande incredulità che i fatti e i raggi di non tarderanno a distruggere.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Cittadino Italiano.

Pomata per calvizie L. 4.00. — Liquida per la canizie L. 4.00

Coll'aumento dicent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.



La gotta, la podagra, le artritidi e dolori reumatici acuti sono immancabilmente guariti colla CURA DELLA CIANILLINA.

Gli egregi prof. Sydenhami Neilson e Wilson ne hanno fatte migliaia e migliaia di prove nelle prime Cliniche d'Europa e d'America, e ne riportano felicemente per mezzo della CIANILLINA. — Una estesa istruzione che accompagna tale medicamento indica le sue virtù, le dosi e la cura dietetica per perfino alimento guarire. Risultato sicuro.

Pacchi di 50 pillole L. 12.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.